

Due rari uccelli salvati a Marittima e a S. Cataldo

Gazzetta del Mezzogiorno del 22/12/2001

MARITTIMA - Un grosso tarabuso è stato salvato in extremis per il pronto intervento della protezione civile «ProCiv-Arci» del gruppo operativo di Marittima. Il raro uccello, ferito ad un'ala e ad una zampa, si trovava nei pressi del canalone dell'Acquaviva. Impossibilitato a volare, era adagiato sul ciglio della strada, quando sono giunti il presidente del gruppo **Luca De Mitri**, ed i componenti **Fioravante Nuzzo** e **Maurizio Nuzzo**.

Trasportato presso il museo di storia naturale di **Calimera**, l'esemplare è stato affidato alle cure della dottoressa **Sereena De Paolis**.

Ed a Calimera è stato inviato anche uno splendido esemplare di cigno reale, recuperato invece tra San Cataldo e San Foca, dai militari della motovedetta comandata dal brigadiere **Alfredo Gemma**, della Compa-



Il tarabuso con i volontari della protezione civile di Marittima

gnia dell'Arma di Lecce. L'uccello, debilitato quasi certamente per il freddo degli ultimi giorni, è stato consegnato al comandante dei Vigili urbani di **Melendugno**, tenente **Francesco Fanfani**, e di qui trasferito appunto a Calimera.

Giovanni Nuzzo